



Città di Vittoria
Direzione Risorse Umane

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. due posti di dirigente amministrativo CCNL dirigenza area comparto Regioni EE.LL.

Il Dirigente

Dato atto che :

- la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n.73 del 22/02/2017 la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 ed il relativo piano annuale di assunzione di personale per l'anno 2017, prevedendo anche quella relativa a numero due dirigenti amministrativi con contratto a tempo indeterminato;
- la suddetta deliberazione giuntale n.73 del 22/02/2017 costituisce il contenuto della Sezione Operativa del Documento unico di programmazione 2017-2019 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 del 24/04/2017, giusto parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ivi allegato, la quale individua la tipologia contrattuale in quella a tempo indeterminato ;
- la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 461 del 16/10/2017 l'aggiornamento del ROUS relativo all'acquisizione risorse umane e progressioni di carriera ed il funzionigramma alle sopravvenute prescrizioni legislative del suddetto Dlgs n. 75/2017, modificativo del Dlgs n. 165/2001 e smi ;
- la Giunta Comunale ha dato mandato con deliberazione n.507 del 13/11/2017 al dirigente della Direzione "Risorse Umane" di attivare, nelle more dell'avvenuta acquisizione dell'esito negativo delle procedure di mobilità obbligatorie e volontarie di cui all'art. 34 bis del D.Lvo n. 165/01 e art. 30 del medesimo decreto legislativo, la procedura concorsuale pubblica per la copertura dei posti vacanti in organico di n. 2 dirigenti amministrativi (Direzione Risorse Umane- Direzione Sviluppo Economico- Direzione Servizi Sociali, Cultura e Pubblica Istruzione, Direzione Servizi Demografici, Statici ed Informatici) mediante la stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

Considerato che :

- ▲ la suddetta programmazione prevede l'espletamento della procedura d'assunzione di n. 2 dirigenti amministrativi da effettuarsi mediante concorso pubblico;
- ▲ l'attivazione della procedura in argomento ha luogo mediante bando di concorso pubblico per titoli ed esami e con le modalità di selezione di cui all'articolo 67 del titolo II - Capo I del ROUS relativo all'acquisizione risorse umane e progressioni di carriera (approvato con deliberazione di G.C. n. 461 del 16/10/2017), il quale stabilisce che : *" L'accesso alla dirigenza avviene tramite concorso pubblico per titoli ed esami, consistenti nella prova scritta e colloquio, volti all'accertamento della professionalità richiesta. Le prove di esame delle procedure selettive relative alla copertura dei posti dirigenziali previsti in dotazione organica sono quelle previste nell' allegato "A". Per ciascuno profilo professionale, fermo il possesso del titolo di studio e degli ulteriori titoli professionali indicati nelle singole schede allegate, la selezione è espletata con bando pubblico in conformità ai principi generali previsti in materia di reclutamento del personale di cui agli articoli 28 e 35 d.lgs.165/01 e smi, come modificato da ultimo dal Dlgs n.75/2017. L'Amministrazione Comunale, prima di avviare le procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza, ha l'obbligo di attuare le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria previste dall'art. 12 del presente Regolamento"* ;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2530 del 14/11/2017 con la quale è stato disposto di riservarsi di avvenire con successivo provvedimento all'attivazione della suddetta procedura di concorso pubblico per titoli ed esami in via eventuale, esclusiva e subordinata all'avvenuta acquisizione dell'esito negativo, totale e/o parziale, delle predette procedure di mobilità obbligatorie e/o volontarie, con i criteri e le modalità previste nel Capitolo I Titolo II - Area Dirigenza del succitato ROUS approvato con deliberazione di G.C. n. 461/2017 indicando all'uopo il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 e/o 1 Dirigenti amministrativi (a secondo dei termini di conclusione delle superiori procedure) con l'apposito bando di

concorso, il cui schema è stato già approvato in via preventiva e trasparente dalla Giunta Comunale con la suddetta deliberazione n.507/2017;

Vista la determinazione dirigenziale n.1027 del 15/05/2018 con la quale è stata disposta l'attivazione del concorso in oggetto stante l'avvenuta acquisizione dell'esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria di cui agli artt. 34 bis e 30 del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm.ii per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di dirigenti amministrativi, CCLN dirigenza comparto Regioni EELL

Atteso che:

▲ il bando per la copertura di due posti di dirigenti amministrativi a tempo indeterminato deve conformarsi ai requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale disciplinati dal citato vigente ROUS che prevede, altresì, la declaratoria dei titoli di studio per la copertura dei posti di dirigenti amministrativi, contenuta nel relativo allegato B);

▲ i requisiti generali di ammissione all'impiego presso il Comune di Vittoria sono quelli disciplinati nel Regolamento Comunale di cui alla predetta deliberazione di G.C. n. 461/17;

Dato atto, pertanto, che la procedura di cui al presente bando di concorso pubblico per titoli ed esami è attivata a seguito delle seguenti fasi procedurali già concluse con esito negativo;

1. *mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/01 e ss.mm.ii, (giusta nota prot. n. 1004/RU./Amm.va del 30/10/2017) da parte della Regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e del Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni - Servizio Mobilità, per l'eventuale assegnazione di n.2 dirigenti amministrativi da reperire dagli appositi elenchi dove le unità lavorative collocate in disponibilità vanno appositamente iscritte;*
2. *mobilità in entrata, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. L.vo n. 165/01 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 2 Dirigenti amministrativi, di cui al bando pubblicato all'Albo Pretorio al n. 5204 dal 12/12/2017 al 11/01/2018, sulla GURI per estratto e sul sito istituzionale dell'Ente presso la sezione "Amministrazione trasparente".*

Visti:

- ▲ il vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali ;
- ▲ il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, come modificato dal Dlgs n. 75/2017, fra cui l' art. 19 ;
- ▲ il ROUS, approvato con deliberazione di G.C. n.461/17;
- ▲ l'OREL vigente in Sicilia;

Rende Noto

Art. 1.

TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1. E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di dirigente amministrativo, CCNL dirigenza comparto Regioni EELL.
2. Per le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel ROUS ed ai principi generali previsti in materia di reclutamento del personale di cui al d.lgs.165/01 e s.m.i, come modificato da ultimo dal Dlgs n.75/2017.
3. E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 e s.m.i e dall'art.35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
4. Le riserve non si applicano ai concorsi per l'accesso alla dirigenza, come previsto espressamente dalle leggi che disciplinano le riserve in questione.
5. Resta impregiudicata la facoltà dell'amministrazione comunale di revocare il bando, di modificarne il contenuto, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla procedura pubblica, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative e/o pronunce della magistratura contabile di riduzione della spesa pubblica, ovvero in ragione del rispetto della normativa sul bilancio.

Art. 2

REQUISITI SOGGETTIVI

1. Per l'ammissione alla presente procedura concorsuale, i partecipanti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana o di stato appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7.2.94 n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - b) età non superiore ai limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.
 - c) godimento dei diritti civili e politici

- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso
- e) inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
- f) inesistenza di condanne penali, passate in giudicato, che comporti, per i dipendenti in servizio, la decadenza di diritto e/o il licenziamento.
- g) possesso di uno dei diploma di laurea per il profilo dirigenziale riportato nel successivo articolo n. 4 del presente bando di concorso pubblico.

Art. 3

REQUISITI OGGETTIVI

1. Per l'ammissione alla presente procedura concorsuale, i partecipanti devono, inoltre, essere in possesso, a pena di esclusione, di una delle seguenti esperienze lavorative e anzianità di servizio:
 - ▲ i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - ▲ quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;
 - ▲ soggetti con qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel capo di applicazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - ▲ cinque anni di servizio in funzioni dirigenziali o equiparati presso pubbliche amministrazioni purché muniti del diploma di laurea
 - ▲ servizio per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea
 - ▲ cinque anni di servizio ricoprendo incarichi dirigenziali o di quadro in amministrazioni o enti o aziende private in funzioni equivalenti a profili pubblici per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea;
2. I requisiti prescritti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza, prevista dal bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4

POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO

1. Per l'ammissione alla presente procedura concorsuale, i partecipanti devono, inoltre, essere in possesso, a pena di esclusione, di uno dei seguenti titoli di studio:
 - ▲ Lauree magistrali in Giurisprudenza (LMG/01), Scienze dell'Economia (LM-56), Scienze della Politica (LM-62), Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63), Scienze Economico- Aziendali (LM-77), Scienze Statistiche (LM-82), Scienze Statistiche Attuariale e Finanziarie (LM- 83), Sociologia e Ricerca Sociale (LM- 88), conseguite secondo il vigente ordinamento universitario, presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati. Sono altresì ammessi i Diplomi di laurea conseguiti secondo il vecchio ordinamento universitario, la cui equiparazione alle classi di laurea Magistrali richieste è stabilita dal D.I. 09.07.2009 pubblicato sulla G.U. del 07.10.2009, n. 233.
2. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso di apposito provvedimento di riconoscimento e/o di equipollenza rilasciato da parte delle autorità competenti, al momento di presentazione della domanda.

Art. 5

FASI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

1. La procedura concorsuale si articola in tre fasi, di cui la prima attiene alla verifica dei requisiti di ammissione, la seconda alla valutazione dei titoli e la terza consiste nell'espletamento e valutazione delle prove, che si conclude con l'approvazione della graduatoria definitiva da parte della Commissione esaminatrice di cui al seguente articolo 6, con apposito verbale.
2. La fase della verifica dei requisiti di ammissione è finalizzata alla costituzione dell'elenco degli ammessi e/o degli esclusi alla procedura concorsuale, previa disamina della documentazione prodotta dai candidati ed afferente al possesso dei requisiti previsti dal presente bando, dal ROUS e dalla normativa in vigore.
3. Tali elenchi sono definiti ed approvati dalla Commissione con apposito verbale il quale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo pretorio online.

4. Le eventuali opposizioni presentate entro i termini di pubblicazione sono valutati dalla stessa Commissione, la quale, nel caso di fondatezza delle opposizioni, può adottare provvedimento correttivo.
5. I titoli valutabili per la formazione della graduatoria ed i criteri per la loro valutazione sono disciplinati dal comma 6 dell'art. 1 del vigente ROUS " Ai fini della valutazione dei titoli e della relativa pesatura si applica per tutte le procedure previste dal presente regolamento quanto all'uopo statuito dalla normativa regionale di riferimento dei criteri per la valutazione dei titoli nei concorsi ovverossia i seguenti Decreti dell'Assessorato Regionale Enti Locali, salvo successive, ulteriori ed eventuali modifiche ed integrazioni, che s'intende all'uopo automaticamente operanti :
 - ▲ Decreto Assessoriale del 03 febbraio 1992 ;
 - ▲ Decreto Assessoriale del 19 giugno 1996 ;
 - ▲ Decreto Assessoriale del 02 ottobre 1997 ;
 - ▲ Decreto Assessoriale del 15 settembre 1998 ;
 - ▲ Decreto Assessoriale del 19 ottobre 1999 ;
 - ▲ Decreto Assessoriale del 11 giugno 2002 .
6. Le specifiche materie oggetto della prima prova scritta, seconda prova scritta e del colloquio sono disciplinati dalla pertinente scheda relativa alla figura dei dirigenti amministrativi, contenuta nell'allegato B) del vigente ROUS, approvato con deliberazione di G.C. 461/17, e sono descritte nel successivo articolo 7.

Art. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Ai sensi dell'art. 20 del vigente ROUS relativo all'acquisizione risorse umane e progressioni di carriera la Commissione Giudicatrice è nominata dal Segretario Generale, il quale nel procedere all'individuazione dei soggetti idonei a rivestire le funzioni di componente avrà cura di avviare la procedura d'interpello rivolta a tutti i soggetti che a vario titolo prestano la propria attività presso l'ente locale e di ricorrere ad estranei all'Amministrazione dotati di particolare prestigio per incarichi istituzionali ricoperti, appartenenti al territorio.
2. Il Segretario Generale provvede alla costituzione della Commissione Giudicatrice, nominando contestualmente tre componenti effettivi e tre supplenti onde garantire nei casi di assenza e/o di impedimento di uno degli effettivi la regolare prosecuzione della procedura senza soluzione di continuità nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del procedimento.
3. La Commissione sarà integrata da uno o più componenti esperti nella lingua straniera indicata fra le materie oggetto di esame e/o da uno o più componenti esperti in informatica. I suddetti componenti esperti sono nominati al fine dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera e delle conoscenze informatiche e non attribuiranno alcun ponteggio al candidato sottoposto a tale accertamento.

Art. 7 PROVE D'ESAME CONTENUTI E MODALITA'

1. Ai sensi dell'art.72 del vigente ROUS per le modalità di espletamento delle singole prove d'esame ed i relativi punteggi da attribuire ai candidati ammessi di cui al precedente art.5, si applica quanto stabilito dagli artt. 26, 28, 29, 30, 31 e 32 del medesimo regolamento.
2. Le prove di esame hanno la seguente articolazione :
 - prima prova scritta:** somministrazione di un gruppo di non meno di cinque domande sugli argomenti di cui alla prova orale con tre ipotesi di soluzione per ogni singola domanda, tra le quali il candidato dovrà indicare la risposta corretta e svolgere in merito un commento sintetico.
 - seconda prova scritta:** redazione di un elaborato su un argomento riguardante le materie della prova orale;
 - prova orale:**
 - ▲ Diritto costituzionale ed amministrativo
 - ▲ Diritto processuale amministrativo
 - ▲ Diritto penale sostanziale
 - ▲ Diritto degli enti locali
 - ▲ Elementi di diritto comunitario
 - ▲ Elementi di diritto civile e del lavoro
 - ▲ Statuto e principali regolamenti del Comune
 - ▲ Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
 - ▲ Ordinamento amministrativo degli Enti Locali con particolare riferimento alla legislazione speciale della Regione Siciliana
 - ▲ Organizzazione aziendale
 - ▲ Management
 - ▲ Sistemi di gestione e valutazione delle risorse umane

- ▲ Pianificazione strategica e controllo di gestione
- ▲ Disciplina della trasparenza/anticorruzione
- ▲ Disciplina delle attribuzioni, compiti e funzioni dirigenziali
- ▲ Disciplina in tema di comunicazione istituzionale
- ▲ Legislazione in materia di contratti nella P.A. e dei servizi pubblici locali
- ▲ Normativa in materia di sicurezza sul luogo lavoro D. Lgs. n. 81/2008
- ▲ Normativa sul procedimento amministrativo e in materia di protezione dei dati personali.
- ▲ Accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese e dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 8

ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

1. Il disposto del combinato art. 26 e art. 70 del vigente ROUS relativo alla acquisizione delle risorse umane e progressioni di carriera disciplina i termini di attribuzione del punteggio:

▲ il peso ponderale - su base 100 - rispettivamente attribuito alla valutazione dei titoli, alla prova scritta ed al colloquio, fermo restando che alla valutazione dei titoli non può essere in ogni caso attribuito un peso ponderale maggiore rispetto a quello attribuito alle singole prove d'esame.

▲ la Commissione di concorso dispone, complessivamente, di 100 punti, che sono suddivisi nei seguenti termini: a) Un totale di punti 40 per le prove scritte; b) Punti 40 per prova orale; c) Punti 20 per titoli. Come indicato dall'art. 26 del vigente ROUS ai sensi dell'art.7, comma 3, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *"Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio"* ed ai sensi del comma 4 dell'art. 8, dedicato alla diversa tipologia di concorsi per titoli ed esami, *"La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame"*. Si specifica quanto disposto dalla sentenza TAR LAZIO - ROMA, SEZ. II - sentenza 8 agosto 2014 n. 8848, al fine di fornire utile guida alla Commissione giudicatrice e idonea cognizione ai valutati :

▲ *"...il legislatore, nel dettare la disposizione di cui all'art. 8, comma 4 per i concorsi per titoli ed esami - che fa genericamente riferimento al voto complessivo, senza specificare le modalità per giungere al relativo calcolo - non poteva certo ignorare quanto già disposto nella disposizione immediatamente precedente per i concorsi per esami, con la conseguenza che non essendo stata espressamente richiamata nell'articolo 8, comma 4, la modalità di calcolo del voto complessivo riportato nelle prove d'esame, da sommare al punteggio dei titoli, deve ritenersi che implicitamente si sia fatto riferimento alla modalità di calcolo analiticamente ed espressamente prevista nella precedente disposizione...."*. Dovendo ulteriormente rilevarsi, al riguardo, che *"...le prove scritte, sia nei concorsi per titoli ed esami che in quelli per soli esami, pur essendo formalmente articolate in più elaborati e su più materie, costituiscono una prova unitaria al pari di quella orale, con la conseguenza che appare razionale che debbano essere valutate sulla base del loro valore mediato in entrambi i concorsi..."*;

▲ *"...gli Enti locali, nell'esercizio della loro autonomia, sono tenuti comunque a conformarsi ai meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, propri di qualsivoglia procedura concorsuale, statale o locale e, nel novero di tali meccanismi, va ascritto anche il criterio della media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche, e ciò in considerazione del carattere di disciplina generale dei pubblici concorsi proprio del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e della necessità di ancorare il calcolo del punteggio conseguito dai candidati a parametri uniformi e validi per qualsivoglia concorso e nell'intero territorio nazionale, non potendo la potestà regolamentare essere piegata all'introduzione di criteri disomogenei da Comune a Comune e suscettibili di produrre risultati diversi a seconda delle modalità seguite...."*;

▲ le Commissioni di concorso devono predisporre preventivamente i criteri per la valutazione dei concorrenti in ossequio al principio costante della giurisprudenza amministrativa in base a cui *"I criteri di valutazione e le modalità delle prove concorsuali devono essere stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella sua prima riunione, risultando illegittimo il procedimento di concorso per il quale non siano stati predeterminati i criteri di valutazione delle prove in violazione dell'art. 12 del d.P.R. n. 487 del 1994"*, nonché a quello in base al quale *"la commissione esaminatrice è tenuta per legge a far precedere la correzione, e le singole valutazioni, da una sintesi delle proprie ipotesi valutativa (i criteri di cui all'art. 12 del d.P.R. n. 487 del 1994); ciò in quanto il Legislatore ha imposto alla commissione esaminatrice la preventiva, generale ed astratta posizione delle proprie regole di giudizio, al fine di assicurare che le singole, numerose, anche remote valutazioni degli elaborati siano tutte segnate dai caratteri dell'omogeneità e permanenza. Solo attraverso la fissazione di tale preventiva cornice è possibile assicurare l'auspicabile risultato di una procedura concorsuale trasparente ed equa"*, onde conseguire il risultato di una *"autolimitazione da parte della commissione della propria discrezionalità tecnica"*, così da raggiungere *"un primo livello generale ed astratto di valutazione, attraverso la predisposizione di una griglia o cornice entro le quali andranno, poi, ad inserirsi le valutazioni concrete nei confronti dei singoli candidati, garantendo in tal modo*

imparzialità, trasparenza e buona amministrazione". Tali criteri devono essere predeterminati sia per la valutazione dei titoli che delle prove concorsuali, talché si rinvia anche alla normativa regionale di cui al precedente articolo uno. Le Commissioni di concorso devono fare risultare in modo pubblico quali sono i criteri di valutazione che ha utilizzato, posto che "la circostanza che dai verbali della commissione di concorso non emerga alcuna individuazione dei criteri di valutazione delle prove, integra una grave violazione delle regole di trasparenza ed imparzialità che devono presiedere ad ogni procedura concorsuale, attesa la valenza imperativa dell'art. 12 d.P.R. 487/1994, che impone espressamente la previsione di fissazione dei criteri di massima anche per la valutazione delle prove di esame sia scritte che orali". Quanto sopra giacché "il voto numerico deve atteggiarsi - ed è per questa ragione espresso legittimamente - come puntuale applicazione dei criteri preventivamente enunciati. Così è stato chiarito che la votazione numerica è sufficiente allorquando i criteri di massima siano stati predeterminati rigidamente e non si risolvano in espressioni generiche";

Art. 9

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

1. La valutazione complessiva di ciascuna prova è data dalla media aritmetica delle valutazioni espresse da ciascun componente.
2. Per ciascuna prova scritta ed orale prevista dal presente bando ciascun componente della commissione giudicatrice ha a disposizione, per la relativa valutazione, cento punti. Le valutazioni della Commissione espresse in centesimi dovranno essere rapportate in quarantesimi ai sensi del c.3 dell'art. 8 del presente bando.
3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle due prove scritte una media di almeno 70/100 fra le stesse, con un minimo di 60/100 per ciascuna di esse.
4. La prova orale si intende superata se il candidato abbia riportato almeno la valutazione complessiva pari a 60/100.
5. La valutazione dei titoli effettuata ai sensi del Decreto Assessoriale 11/06/2002 dovrà essere rapportata in ventesimi ai sensi dell'art. 8 comma 3 del presente bando.

Art. 10

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

1. I candidati per le prove scritte saranno convocati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente" e sull'home page del sito.
2. Per ciascuna delle prove scritte e prima del loro inizio, la Commissione predisporrà le tracce concernenti le materie oggetto delle medesime.
3. Le tracce, così formulate, saranno chiuse in buste di eguale colore e dimensioni, che saranno sigillate e firmate esteriormente sui lembi da ciascuno dei componenti della commissione e dal segretario. Quindi, la Commissione stabilirà il tempo da assegnare ai candidati per lo svolgimento della prova, non inferiore a cinque ore né superiore a otto.
4. I candidati saranno ammessi a sostenere la prova, previa la loro identificazione mediante idoneo documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità ai sensi dell'art. 35 D.P.R. n. 445/2000. All'identificazione provvederà la commissione o il personale addetto alla vigilanza.
5. La Commissione farà constatare l'integrità della chiusura dei tre plichi contenenti le tracce della prova scritta e farà sorteggiare ad uno dei candidati indicati da loro stessi la prova da svolgere.
6. Delle tracce non sorteggiate si darà lettura ai candidati prima dell'inizio della prova da sostenere.
7. Durante le prove scritte non sarà consentito comunicare tra i candidati partecipanti né consultare appunti o testi che non siano i testi di legge e i dizionari consentiti dalla commissione; non sarà consentito, pena invalidità delle prove, sottoscrivere i fogli loro consegnati né apporvi altro segno di riconoscimento; non sarà consentito andare alla toilette se non accompagnati da un componente della commissione o da un addetto alla vigilanza e, comunque, non prima che siano trascorse 2 ore dall'inizio di ciascuna prova.
8. Il candidato che contravverrà alle disposizioni dettate potrà essere escluso dal concorso a giudizio della commissione, che verbalizzerà, seduta stante, il provvedimento.
9. Prima che siano trascorse 2 ore, nessuno potrà allontanarsi dai locali dove si svolgeranno gli esami.
10. Durante le prove, almeno 2 componenti della commissione, o un componente e il segretario, permarranno nei locali degli esami.
11. A ciascun candidato sarà fornito un sufficiente numero di fogli per scrivere recanti il timbro dell'Amministrazione e la sigla di un componente della commissione. Non sarà consentito, pena l'esclusione, l'uso di fogli diversi.
12. A ciascun candidato saranno, altresì, consegnate due buste di differente grandezza e uguale colore; nella busta piccola sarà contenuto un foglietto o cartoncino, nel quale vanno trascritte le generalità del candidato.
13. Il candidato potrà consegnare l'elaborato o rinunciare e allontanarsi dalla sede degli esami solo dopo che sia trascorso metà del tempo assegnato.

Articolo 11
ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO E DELLA COMMISSIONE

1. Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, inserirà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola.
2. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande, che richiuderà e consegnerà al presidente o ad un componente della commissione, il quale, a sua volta, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna. La commissione apporrà sulla busta chiusa l'indicazione della lettera A) per quanto riguarda la prima prova di esame. La stessa operazione dovrà ripetersi per la seconda prova scritta; in questo caso le buste saranno contrassegnate con la lettera B).
3. Entro le ventiquattro ore successive alla conclusione della seconda prova di esame, la Commissione in seduta pubblica darà atto con apposito verbale del totale delle buste consegnate dai candidati in ordine alle due distinte prove scritte. Procederà alla rispettiva numerazione da effettuarsi in ordine crescente sia per le buste contrassegnate con la lettera A) per la prima prova e lettera B) per la seconda prova.

Articolo 12
CORREZIONE DEGLI ELABORATI

1. La Commissione procederà alla valutazione degli elaborati con le modalità previste dall'art. 31 del vigente ROUS :
 - ▲ i plichi contenenti gli elaborati saranno custoditi dal segretario e aperti esclusivamente in presenza della commissione, previa verifica della integrità dei sigilli, quando essa deve procedere alla correzione dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame;
 - ▲ a tal fine, il Presidente apre il plico contenente la busta relativa alla prima prova scritta ed appone su di essa e su ciascun foglio nella stessa contenuto, nonché sulla busta piccola con le generalità del candidato, che deve rimanere chiusa, il numero cronologicamente assegnato con il sezionale A per la prima prova e con il sezionale B per la seconda prova.
 - ▲ parimenti chiuse, rimangono, in questa fase, le buste contenenti i restanti elaborati.
 - ▲ la Commissione legge e valuta l'elaborato, assegnando – secondo quanto stabilito dal precedente art. 9 - il punteggio in centesimi, che è trascritto dal Presidente in lettere e in cifre, con penna o matita indelebile, sul primo foglio dell'elaborato.
 - ▲ con le stesse modalità di cui sopra si procede alla correzione dell'elaborato relativo alla successiva prova scritta (B).
 - ▲ Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle due prove scritte una media di almeno 70/100 fra le stesse, con un minimo di 60/100 per ciascuna di esse.
 - ▲ A conclusione del giudizio degli elaborati relativi a entrambe le prove scritte, la Commissione procederà al riconoscimento dei concorrenti ammessi alla prova orale. Si procederà pertanto all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei concorrenti e contrassegnate con lo stesso numero della busta grande e dei fogli dell'elaborato rispettivamente per la prima prova con la lettera A e per la seconda prova con la lettera B; saranno quindi riunite le buste relative alla prova A e alla prova B per ogni singolo concorrente. La commissione provvederà quindi a ricondurre la votazione espressa in centesimi in quarantesimi secondo quanto previsto all'art. 8 del presente bando.

Articolo 13
PROVA ORALE

1. I candidati ammessi alla prova orale saranno convocati almeno venti giorni prima.
2. La convocazione sarà resa nota sul sito istituzionale del Comune di Vittoria (www.comunevittoria.gov.it) e nella sezione "amministrazione trasparente" con valore di notifica a tutti gli effetti e non si procederà a diversa ed ulteriore comunicazione. Si specifica, pertanto che il calendario delle prove orali riporterà i nominativi dei soggetti convocati e il voto attribuito a ciascuno nelle prove scritte.
3. E' compito della Commissione valutare l'ipotesi di ammettere o non ammettere il candidato impossibilitato per malattia certificata a sostenere la prova nel giorno stabilito, in una seduta successiva e straordinaria.
4. I criteri e le modalità di espletamento del colloquio interdisciplinare saranno stabilite dalla Commissione prima dell'inizio degli stessi.
5. In conclusione della prova orale i candidati sosterranno la prova per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e delle conoscenze informatiche; a tale accertamento non sarà attribuito alcun punteggio.
6. Per ciascun candidato, conclusa la prova dallo stesso sostenuta, la Commissione procederà alla

- valutazione della stessa per l'attribuzione del voto complessivo.
7. Il voto sarà registrato in apposito elenco tenuto dal segretario della Commissione, nel quale a fianco del nome del candidato, riporterà la votazione attribuita che sarà affissa nella sede presso la quale si è insediata la Commissione .
 8. Alla fine di ciascuna giornata di esami l'elenco dovrà essere firmato da tutti i componenti della Commissione ed allegato al verbale nel quale ne sono trascritti i contenuti.
 9. Particolari ausili e tempi aggiuntivi sono garantiti alle persone portatrici di handicap ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n.104.
 10. La prova orale si intende superata se il candidato raggiunge un punteggio minimo di 60/100. Tale punteggio dovrà essere ricondotto in quarantesimi ai sensi dell'art. 8 del presente bando.

L'assenza a una delle prove equivarrà a rinuncia al concorso.

Articolo 14

FORMAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. La graduatoria provvisoria è determinata ed approvata dalla Commissione con apposito verbale sulla base della sommatoria del punteggio attribuito come previsto dal precedente art. 8 del presente bando.
2. La graduatoria provvisoria e l'elenco provvisorio degli esclusi sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente. Le eventuali opposizioni presentate entro i termini di pubblicazione sono valutate dalla Commissione, la quale, nel caso di fondatezza delle opposizioni, può adottare provvedimento correttivo.
3. A completamento della superiore procedura, la Commissione determina ed approva con apposito verbale la graduatoria definitiva. Quindi trasmette tale graduatoria e l'elenco degli esclusi, unitamente a tutti gli altri atti e i documenti del concorso, alla Direzione delle Risorse Umane per i successivi adempimenti.
4. La graduatoria definitiva del concorso è unica. Essa è formata in relazione al punteggio totale con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente dell'eventuale possesso dei titoli di preferenza, previsti da speciali disposizioni di legge (D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487).
5. L'Amministrazione Comunale potrà attingere da tale graduatoria, durante il periodo di validità della stessa, che è determinato dalla legislazione vigente, utilizzandola, per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

Articolo 15

RICHIESTA DOCUMENTAZIONE E RELATIVI CONTROLLI

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà documentare, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, i titoli dichiarati in domanda di partecipazione e la documentazione prescritta per l'assunzione.
2. L'Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle autodichiarazioni presentate dai candidati e, in caso di mendacio, procederà a informare la magistratura penale e a dichiarare decaduto il candidato se l'assunzione è stata basata sulla dichiarazione non veritiera.

Articolo 16

STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. Il candidato dichiarato vincitore nel caso in cui non si presenti alla stipula del contratto individuale di lavoro, eccezion fatta per motivi non imputabili alla volontà dello stesso, si intende rinunciatario al posto ed è conseguentemente dichiarato decaduto dal diritto alla stipula del contratto dirigenziale con comunicazione scritta.
2. La stipula del contratto individuale di lavoro rimane comunque subordinata all'accertamento dell'idoneità per il posto da ricoprire, che effettuerà il medico competente del Comune di Vittoria.

Articolo 17

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

1. La domanda di partecipazione deve essere compilata e firmata, pena l'esclusione.
2. Sull'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dal presente bando, oltre all'indicazione del proprio cognome, nome e indirizzo, dovrà essere trascritta la seguente dicitura:
**"PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI N. DUE DIRIGENTI AMMINISTRATIVI "**
3. La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice, dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata e sottoscritta sui lembi di chiusura e dovrà essere indirizzata, alla Commissione di Concorso per il tramite dell' Ufficio Protocollo del

Comune di Vittoria – Via Bixio, 34. Le domande pervenute saranno provvisoriamente depositate presso la Direzione Risorse Umane per essere successivamente consegnate alla Commissione non appena insediatasi.

4. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, al suddetto indirizzo entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo Pretorio, sul sito istituzionale e sulla GURI. Il termine di presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.
5. Tale termine è da intendersi perentorio, per cui le domande pervenute fuori termine sono escluse.
6. La domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vittoria, esclusivamente ed unicamente, secondo una delle due seguenti modalità :
 - ▲ **tramite raccomandata con avviso di ricevimento;**
 - ▲ **tramite consegna brevi manu ;**
7. Come al suddetto punto, la busta potrà essere consegnata tramite servizio postale e/o a mano. La responsabilità per ritardi nella consegna rimane sempre e comunque in capo al soggetto mittente. Pertanto qualora la consegna della busta abbia luogo ad avvenuta scadenza del termine sopradescritto, essa soggiace alla pena dell'esclusione.
8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o la mancata ricezione entro i termini delle domande di partecipazione alla procedura, nonché di tutte le comunicazioni relative alla procedura, qualora queste siano dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda.
9. A corredo della domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:
 - ▲ curriculum vitae regolarmente sottoscritto;
 - ▲ documenti che riterranno utili al fine della valutazione del possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
 - ▲ fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
 - ▲ Copia ricevuta di pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00, riportando sulla causale gli estremi del presente concorso da effettuare alla Tesoreria Comunale **mediante C.C. Postale n. 11380979.**

ART. 18

CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella domanda gli aspiranti concorrenti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:
 - ▲ le complete generalità, luogo e data di nascita, domicilio e indirizzo al quale il candidato chiede che vengano trasmesse le comunicazioni, recapiti telefonici;
 - ▲ di essere cittadino italiano o di uno degli stati dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7.2.94 n. 174 (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana) ;
 - ▲ di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso;
 - ▲ di godere dei diritti civili e politici;
 - ▲ l'inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
 - ▲ l'inesistenza di condanne penali che comportino, per i dipendenti in servizio, la decadenza di diritto e/o il licenziamento e/o che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti locali anche in relazione a quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo n. 39 del 08/04/2013 e ss.mm.ii;
 - ▲ di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
 - ▲ di non aver subito procedimenti disciplinari che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni superiori alla censura nel biennio precedente la data di scadenza del bando;
 - ▲ di non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico dirigenziale di pubblico impiego;
 - ▲ l'insussistenza di cause ostative all'assunzione del rapporto di pubblico impiego;
 - ▲ di essere in possesso di uno dei diplomi di Laurea di cui al presente avviso indicando quale;
 - ▲ il possesso di almeno uno dei requisiti oggettivi di cui all'art.3 del presente bando;
 - ▲ di essere in posizione regolare nei confronti dell' obblighi di leva (nei casi in cui vigeva l'obbligo);
 - ▲ di usufruire della preferenza, a parità di merito ai sensi del D.P.R. 487/94

- ▲ di essere in possesso di tutti i documenti dichiarati e di essere disponibile a presentarli a richiesta;
 - ▲ la scelta della lingua inglese o francese per l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera;
 - ▲ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia e dal bando di concorso ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
2. La domanda, redatta in carta semplice, deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione dalla procedura. La firma non deve essere autenticata e alla domanda va allegata copia della carta di identità o idoneo documento di idoneità di riconoscimento in corso di validità.

ART.19

Motivi di esclusione

1. Il candidato è escluso, dalla partecipazione al concorso di che trattasi nei seguenti casi:
- omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione;
 - omessa indicazione dei dati che servano ad individuare e/o a reperire il candidato: cognome, nome, indirizzo, luogo e data di nascita;
 - mancanza dei requisiti prescritti dal presente avviso;
 - mancata indicazione nella domanda dei requisiti prescritti dal presente avviso;
 - consegna e/o spedizione della domanda oltre il termine ultimo assegnato;
 - omessa presentazione della copia di un documento di identità di riconoscimento in corso di validità.

ART.20

Sede del concorso

1. Le prove scritte ed orali saranno svolte presso una sede idonea che il Comune di Vittoria provvederà ad individuare e sarà comunicata nell'avviso di convocazione dei candidati mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente www.comunevittoria.gov.it. I candidati potranno verificare l'ammissione, consultando il sito istituzionale del Comune di Vittoria (www.comunevittoria.gov.it).
2. Qualora si ritenga necessario i candidati potranno essere convocati in giornate e/o orari differenti fermo restando che l'intero calendario dei colloqui verrà reso noto a tutti i candidati sul sito istituzionale del Comune di Vittoria. La mancata presentazione nel giorno, luogo e ora indicati sarà considerata quale rinuncia alla procedura ancorché dipenda da caso fortuito, fatto di terzi o forza maggiore.

ART.21

Contratto a tempo indeterminato - Trattamento economico

1. La disciplina del rapporto di lavoro è definita dal CCNL di categoria e dal contratto individuale di lavoro dirigenziale.
2. Il trattamento economico del dirigente assunto a tempo indeterminato sarà equiparato a quello iniziale previsto per i corrispondenti dipendenti di ruolo dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.
3. Al tal fine si specifica che :
- ▲ il principio della onnicomprensività del trattamento economico del dirigente è stabilito dall'art.24 del D.Lgs.n.165/2001,talché il trattamento economico dei dirigenti ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico comunque conferito agli stessi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente,
 - ▲ in applicazione di tale previsione risulta che accanto al trattamento stipendiale è prevista la corresponsione del solo trattamento economico accessorio rappresentato dalla retribuzione di posizione e di risultato;
 - ▲ il trattamento economico dei due dirigenti amministrativi, di cui al presente bando, si compone pertanto del trattamento tabellare di base e di quello accessorio, rappresentato dalla retribuzione di posizione e di risultato, la cui quantificazione economica è definita dalla direzione che sarà assegnata a ciascuno di essi dal Sindaco tramite apposito decreto di assegnazione, essendo ogni direzione sottoposta al sistema di pesatura che comporta di graduare la misura della retribuzione di posizione al rilievo degli incarichi conferiti ai singoli dirigenti in base ai principi quali la collocazione della struttura, la complessità organizzativa, le responsabilità gestionali interne ed esterne.

ART. 22

Periodo di Prova

1. Il dirigente assunto è soggetto ad un periodo di prova, in analogia e con le modalità previste dall'art 15 del CCNL per l'area della dirigenza per il dirigente a tempo indeterminato.
2. Durante il periodo di prova in qualunque momento ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte e deve essere debitamente motivato.

ART. 23

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 e smi il trattamento dei dati contenuti nella domanda di ammissione alla procedura è finalizzato unicamente alla gestione della stessa e del procedimento di eventuale assunzione in servizio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della P.A.

ART. 24

Cessazione rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro avviene per le cause previste dal CCNL, salvo risoluzione anticipata per dimissioni o negli altri casi previsti dalle norme e dai contratti collettivi nazionali per l'area della dirigenza.

ART. 25

Clausola della revoca del bando e/o di non procedere all'assunzione

1. L'Amministrazione si riserva di revocare il presente avviso o di non procedere a nessuna assunzione, qualora per sopravvenute modifiche normative, per esigenze organizzative o economiche o finanziarie, si ritenga di non coprire la posizione dirigenziale oggetto del presente avviso.

ART.26

Disposizioni finali

1. Il presente avviso è affisso per 15 gg. all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sulla GURI per estratto (ex art. 4 del DPR n. 487/1994 ed art. 35, terzo comma, del d.lgs. n.165/2001 e smi).
2. Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso, saranno applicate le norme vigenti in materia.
3. Il Responsabile del procedimento relativo alla selezione concorsuale in oggetto è il dott. Salvatore Guadagnino dirigente della Direzione Risorse Umane
4. Per eventuali informazioni gli aspiranti concorrenti potranno rivolgersi al personale in servizio presso l'ufficio della Direzione Risorse Umane - tel. 0932/514251- 514262.
5. Il presente avviso è emanato in ossequio ai principi relativi alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 125/1991 e ss.mm.ii.

Vittoria, li _____

Il Dirigente
Dott. Salvatore Guadagnino